

CONCRETO > IL DIRETTORE SEBASTIANO SPAGNUOLO SPIEGA COME IL FONDO RIESCE AD ASSICURARE AI LAVORATORI UN CANALE DI PREVIDENZA CHE INTEGRI QUANTO EROGATO A LIVELLO PUBBLICO

Redditività e prudenza negli investimenti per costruire un'adeguata pensione complementare"

Fondo Pensione **CONCRETO**



I FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE SONO SEMPRE PIÙ IMPORTANTI NELL'ITALIA DI OGGI

Le difficoltà che la previdenza pubblica sta affrontando, rende necessaria una seconda "gamba" a cui appoggiarsi per i lavoratori che sperano in una pensione dignitosa. Ed è proprio così che Sebastiano Spagnuolo descrive Concreto, fondo di previdenza complementare di cui è direttore generale. Costituito nel 1999, pochi anni dopo la riforma Dini per il sistema pensionistico italiano, Concreto vede la convergenza dell'associazione dei datori di lavoro Federmaco (Federazione italiana del cemento e dei materiali di base per le costruzioni) oggi Federbeton per mandato

ricevuto dall'Aitec e Ca.Ge.Ma, con i sindacati Feneal-Uil, Filca-Cisl, e Fillea-Cgil per i lavoratori dell'industria del cemento, della calce e suoi derivati, del gesso e

Gli investimenti sono amministrati con massima prudenza e i regimi differenziati in base al richiedente

relativi, manufatti, delle malte e dei materiali di base per le costruzioni. Un'attività che quindi copre, con gli attuali 7.300 iscritti, circa il 95% dei lavoratori del

settore, per un fiducia guadagnata seguendo le direttrici della sicurezza dell'investimento e l'alta redditività dello stesso.

I COMPARTI DI CONTRIBUZIONE

Tra le peculiarità del fondo di previdenza complementare Concreto vi è l'offerta di due tipologie di soluzione per gestire i propri contributi. Da un lato si ha il comparto Bilanciato, che vede un rapporto 75:25 per cento tra la quota investita su titoli obbligazionari rispetto a quella "scommessa" su titoli azionari. Dall'altro vi è invece la più prudente opzione Garantito, in cui lo stesso rapporto si attesta sul 95:5

per cento, solitamente adatto ai soggetti prossimi alla pensione. Ma in realtà, come spiega Sebastiano Spagnuolo, non è solo l'età a indirizzare verso uno o l'altro regime, ma anche la percezione del rischio del lavoratore. Concreto mette quindi a disposizione strumenti che vanno incontro a ogni singola esigenza, ma con il comune denominatore degli alti rendimenti dimostrati nel tempo.

Il fondo ha infatti chiuso il 2020 con un'ottima performance su entrambi i comparti, rispettivamente Bilanciato + 3,52% e Garantito +2,50%, mentre il rendimento di lungo periodo si è attestato sopra il 4% annuo negli

ultimi 10 anni. Il tutto attraverso un'amministrazione sapiente delle risorse versate, operata tramite attori leader nel campo della gestione finanziaria come BlackRock, Anima Sgr e UnipolSai. È in questo Concreto garantisce ai suoi aderenti il rispetto più rigoroso dei principi di cautela negli investimenti, con una diversificazione del rischio che mette a riparo da situazioni critiche tanto temute in questo tempo di crisi.

Un'affidabilità che dunque giustifica l'altissimo tasso di adesione al fondo da parte dei lavoratori dell'industria dei materiali.

NEL DETTAGLIO

Concreto: una carta vincente

Concreto rappresenta una soluzione vincente per i lavoratori italiani del settore dei materiali di base per le costruzioni. Lo scopo esclusivo del fondo Concreto, che opera senza fini di lucro, è garantire agli operatori associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dall'Inps. Quella della previdenza complementare è una strada sempre più "battuta" anche nel nostro Paese, dove si è diffusa soprattutto negli ultimi anni. Spesso, infatti, molti lavoratori temono di andare in pensione con un importo mensile ridotto mentre, scegliendo la previdenza complementare, il futuro diventa più roseo.



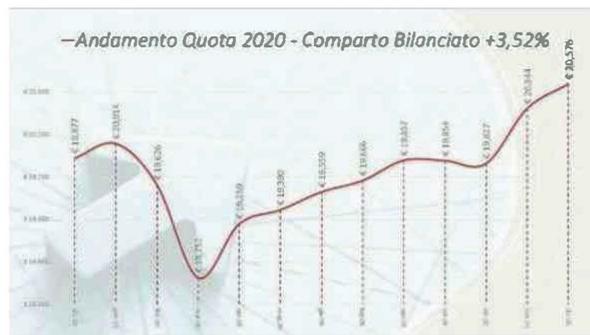
GLI ADERENTI

Gli addetti dell'industria dei materiali

L'offerta attuata da Concreto per un fondo di previdenza complementare è rivolta ai lavoratori dell'industria del cemento e dei materiali delle costruzioni. Questo segmento di forza lavoro è coperto nella sua quasi totalità, con il numero di aderenti che tocca le 7.300 unità. Un risultato dovuto al connubio di ottime performance di redditività, attraverso i comparti diversificati Bilanciato e Garantito, e una sicura gestione delle risorse tramite gestori finanziari di alto livello, come BlackRock, Anima Sgr e Unipol Sai.



I RENDIMENTI PASSATI NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVI DI QUELLI FUTURI



I RENDIMENTI PASSATI NON SONO NECESSARIAMENTE INDICATIVI DI QUELLI FUTURI

PER IL FUTURO

Economia reale e sostenibilità

Concreto sta portando avanti con Assofondipensione un progetto comune di investimento nell'economia reale, finalizzato in strumenti di private equity, private

dept e infrastrutture, nella consapevolezza di poter offrire un valido contributo al sistema produttivo nazionale, e generare un circolo virtuoso di risorse per le

aziende italiane. Un altro importante obiettivo sarà il pieno connubio tra politiche di investimento e sostenibilità.

Lo scopo di base consiste nel coniugare gli obiettivi di rendimento con quelli di natura sociale e ambientale contenuti nelle linee guida Onu in tema di Esg, orientando in questo senso gli investimenti economici.

LA RETE

Seminari informativi

Il direttore generale di Concreto, Sebastiano Spagnuolo, riporta la soddisfazione per aver condotto un'adeguata campagna informativa in tema di previdenza complementare. Il tutto grazie a un'efficace rete di relazioni tra rappresentanti sindacali e il

management aziendale, con il fondo che ha concretamente informato i lavoratori sperimentando, nel corso del 2020, anche videoseminari. Ha inoltre creato, in sinergia con Prevedi, Arco, Fondapi, una rete di esperti sindacali sui temi del welfare con l'obiettivo di assicurare continuità d'azione.

